

La Body Percussion



ORIGINI

“Percuotere ” il proprio corpo per ottenere dei suoni è stata una pratica utilizzata in molte etnie e ci sono tracce di queste pratiche già nei secoli XV e XVI secolo in Indonesia e in Africa. Spesso legata a forme di danza sia di carattere rituale e psico-emotivo sia di carattere sociale sia di carattere artistico.

Era in uso anche presso gli antichi Romani, nel corso delle performance teatrali: si usavano sia lo schiocco delle dita che l'applauso per manifestare apprezzamento.

Alcune tecniche addirittura nascevano dal fatto di non poter usare strumenti. Gli schiavi neri deportati dall'Africa occidentale in America, avendo il divieto di utilizzare i loro tamburi (e tutti i loro strumenti), accompagnavano i loro canti e le loro danze con suoni del corpo.



Con il termine body percussion si indica la produzione sonora attraverso la percussione del proprio corpo: così come gli strumenti a percussione producono dei suoni quando vengono percossi, sfregati o agitati, anche il corpo umano può essere utilizzato per questo fine.



ESEMPI

- Con il nostro corpo abbiamo tantissime possibilità per creare dei suoni, non solo attraverso l'uso della voce. Per produrre dei suoni possiamo, ad esempio:
- Battere le mani;
- Battere i piedi;
- Schiacciare le dita;
- Sfregare le mani tra di loro o sulle cosce;
- Battere le mani sul petto, sulle gambe o sulle diverse parti del corpo;
- Fischiare;
- Schiacciare la lingua sul palato;
- Colpire le guance tenendo la bocca aperta.;



Per avere un'idea sulle potenzialità espressive della body percussion basta guardare gruppi come gli Stomp, i brasiliani Barbatuques e il solista Keith Terry.

FINE

Benedetta Ciucci